



DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA  
COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE  
CONCORSUALE 05/I1, SSD BIO/18, BANDITA CON DR 291/2023 DEL 03/03/2023 DAL  
DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE.  
RIF. O18C1II2022/1563/R22

Trasmissione verbale 2 e rispettivo allegato

Al Dirigente APOS  
Piazza Verdi, 3  
40126 Bologna

Il sottoscritto Giovanni Perini in qualità di segretario della Commissione giudicatrice  
nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

N° 1 Verbali con relativi allegati

Distinti saluti

Bologna, 24 Luglio 2023

Prof. Giovanni Perini



DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE

**ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSALE 05/I1, SSD BIO/18, BANDITA CON DR 291/2023 DEL 03/03/2023 DAL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE.  
RIF. O18C1II2022/1563/R22

**VERBALE N. 2**

Alle ore 11:00 del giorno 21 luglio 2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 593/2023 del 05/05/2023 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Antonio Torroni (Presidente)
- Prof. Salvatore Saccone (Componente)
- Prof. Giovanni Perini (Segretario)

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

il Prof. Antonio Torroni è collegato in videoconferenza da Pavia

il Prof. Salvatore Saccone è collegato in videoconferenza da Catania

il Prof. Giovanni Perini è collegato in videoconferenza da Bologna

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.



DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Prof. D'Avino Pier Paolo
2. Prof.ssa Maestrini Elena

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

1. Prof. D'Avino Pier Paolo
2. Prof.ssa Maestrini Elena

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Giovanni Perini previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

La seduta è tolta alle ore 13:10.

Bologna, 21 luglio 2023

Firmato Prof. Giovanni Perini (firma digitale)

Presente in videoconferenza il Prof. Antonio Torroni collegato da Pavia

Presente in videoconferenza il Prof. Salvatore Saccone collegato da Catania

**SCHEMA DI VALUTAZIONE****Allegato al Verbale 2**

CANDIDATO PROF. PIER PAOLO D'AVINO

**Attività didattica**

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti con il settore concorsuale 05/I1, SSD BIO/18 e darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.</p>	<p>L'attività didattica frontale del candidato si presenta abbastanza consistente e continuativa a partire dal 2008 ed è così costituita:  2008-2009: 3 lezioni di 1 ora nell'insegnamento Cellular and Genetic Pathology  2009-2010: 3 lezioni di 1 ora nell'insegnamento Cellular and Genetic Pathology  2010-2011: 3 lezioni di 1 ora per l'insegnamento elettivo di Tumour Biology; 4 lezioni di 1 ora nell'insegnamento Cellular and Genetic Pathology.  2011-2012: 3 lezioni di 1 ora per l'insegnamento elettivo di Tumour Biology; 5 lezioni di 1 ora nell'insegnamento Cellular and Genetic Pathology +1 lezione di 1 ora per esercizi.  2012-2013: 1 lezione di 1 ora nell'insegnamento di Molecules in Medical Science);3 lezioni di 1 ora per l'insegnamento elettivo di Tumour Biology; 7 lezioni di 1 ora nell'insegnamento di Cellular and Genetic Pathology.  2013-2014 (in sabbatico): 4 lezioni di 1 ora nell'ambito di tematiche di Cell Biology.  2014-2015: 18 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 5 lezioni di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease  2015-2016: 16 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 5 lezioni di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease.  2016-2017: 20 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 7 lezioni di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease.  2017-2018: 20 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 7 lezioni di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease.  2018-2019: 18 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 7 lezioni di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease.  2019-2020: 18 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 7 lezioni di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease.  2020-2021: (in sabbatico) 2 lezioni di 1 ora registrate.  2021-2022: 10 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 5 lezioni (2 registrate e 3 in presenza) di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease.</p>

	<p>2022-2023:10 sessioni di 2 ore ciascuna in un insegnamento pratico di Istopatologia. 5 lezioni (2 registrate e 3 in presenza) di 1 ora dell'insegnamento di Cancer Genetic Disease.</p> <p>L'attività di didattica frontale consta complessivamente di circa 360 ore su un periodo di 16 anni e se si considera che in due anni distinti il candidato l'ha quasi del tutto sospesa durante il periodo di sabbatico, questa può quantificarsi in un monte ore annuo medio (360/14) di circa 26. Ciò detto, va sottolineato che le tematiche di tutti gli insegnamenti tenuti dal candidato sono, tuttavia, poco congruenti con quelle del settore concorsuale 05/11 e SSD BIO/18 in quanto coprono aspetti di patologia generale, istopatologia e solo in misura minore di tematiche pertinenti con il settore SSD BIO/18 quali "genetic instability and/or chromosomal instability".</p>
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti. In particolare la commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea, di laurea magistrale, e delle tesi di dottorato seguite. Verrà poi espresso apposito giudizio per i seminari e le esercitazioni.</p>	<p>L'attività integrativa alla didattica, che parte dal 1991 come <i>teaching assistant</i> presso l'Università di Napoli e che si interrompe nel 2005 per poi riprendere in modo continuativo dal 2009 fino ad oggi, risulta abbastanza cospicua. Essa consiste: nell'attività di supervisione di studenti dei moduli o insegnamenti tenuti dal candidato e supervisione di presentazioni di alcuni di essi per un monte complessivo di 75 ore; nell'attività di analisi dei dati ed esercizi per un monte complessivo di 14 ore. Dal 2010 ad oggi ha seguito, inoltre, l'attività di ricerca e formazione di 8 dottorandi e di 16 studenti in scambio Erasmus o in qualità di <i>visiting scientist</i>. E' stato componente in 10 commissioni di esame finale di dottorato.</p>

### Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p>Il giudizio terrà prioritariamente conto del volume e della congruenza con il settore concorsuale 05/11, SSD BIO/18 e dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</p>	<p>Il Prof. D'Avino si laurea nel 1990 in Scienze Biologiche presso l'Università Federico II di Napoli con una votazione di 110/110 e lode. La sua attività prosegue in un programma di dottorato che lo porta a conseguire il titolo in Biologia Molecolare e Cellulare nel 1995. Dal 1995 al 2007 la sua attività continua prima negli Stati Uniti e poi in Inghilterra come postdoctoral fellow e research associate in prestigiosi laboratori di ricerca. Dal 2007 ad oggi la sua attività si svolge presso l'Università di Cambridge prima come Group leader e via via come Lecturer, Senior Lecturer e infine come Associate Professor. La sua attività è continua e sostenuta all'inizio da importanti fellowship (EMBO LT-fellowship) e poi da grant consistenti ottenuti su base competitiva di cui è Principal Investigator. Da quanto si può evincere dai titoli dei progetti finanziati, le</p>

	<p>tematiche affrontate sono, tuttavia, solo in parte congruenti con quelle del settore concorsuale in quanto trattano di aspetti più pertinenti della biochimica e della biologia cellulare. Per quanto riguarda l'attività editoriale, Egli funge da associate editor di <i>Cell Death and Discovery</i>, <i>Cell Death and Disease</i>, e <i>Frontiers in Cell and Developmental Biology</i> e ha svolto il ruolo di guest editor per <i>Frontiers in Genetics</i>. E' stato revisore per numerose agenzie di funding internazionali e di numerose riviste tra cui alcune prestigiose quali <i>Communications Biology</i>, <i>Current Biology</i>, <i>Developmental Cell</i>, <i>eLife</i>, <i>Journal of Cell Biology</i>, <i>Nature Cell Biology</i>, <i>Nature Communications</i>, <i>PLoS Genetics</i>, <i>Science</i>.</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca tenendo in considerazione il numero, il rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il settore concorsuale 05/I1, SSD BIO/18 della procedura. Sarà dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</p>	<p>Il candidato presenta un premio della Royal Society (Royal Society International Exchange Award) descritto tuttavia come grant.</p>
<p>La Commissione inoltre valuterà la partecipazione del candidato, in qualità di relatore, a congressi e convegni di interesse internazionale. La commissione valuterà precipuamente i congressi di maggior prestigio tenendo conto anche del loro numero e della congruità con settore concorsuale 05/I1, SSD BIO/18 della procedura.</p>	<p>E' stato relatore in 5 meeting internazionali e <i>invited speaker</i> per seminari in vari dipartimenti e istituti nazionali ed internazionali.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p> <p>La Commissione esprimerà il proprio giudizio avvalendosi dei seguenti indicatori. 1) Numero complessivo di lavori; 2) Citazioni totali e Indice di Hirsch (H-index) complessivi, usando come database Scopus.</p>	<p>Dal 1991 (anno della sua prima pubblicazione) il candidato ha pubblicato 35 articoli di ricerca scientifica su riviste impattate e 15 articoli comprendenti: review, articoli che descrivono metodi sperimentali, commenti ad articoli, capitoli di libro.</p> <p>La produzione è complessivamente continuativa e buona con una media di (50/32) di 1,56 articoli l'anno</p> <p>La produzione complessiva ha generato 1878 citazioni e un H-index individuale di 25 (Scopus).</p>

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione. La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale 05/11, SSD BIO/18. Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. A tale scopo la Commissione si avvarrà anche del ranking attraverso il quale <i>Journal Citation Reports</i> posiziona la rivista su cui la pubblicazione è comparsa, nella rispettiva categoria tematica. Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <p>In particolare, l'apporto individuale sarà determinato come segue: posizione del nome nella lista degli autori, considerando rilevanti le seguenti posizioni: primo autore, autore con contributo equivalente al primo, secondo autore, ultimo autore, co-ultimo autore con contributo equivalente all'ultimo, autore corrispondente e co-corrispondente. Si potrà fare anche riferimento al contributo fornito dal candidato come eventualmente riportato nella pubblicazione. La Commissione, per la valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) "Impact Factor" totale; Per la quantificazione delle citazioni viene usato come database Scopus (<a href="https://www.scopus.com">https://www.scopus.com</a>) mentre per l'IF viene usato il database JCR.</p>
<p>Halcrow, E.F.J., Massa, R., Diversi, A., Enright A. and D'Avino P.P. (2022) Midbody proteins display distinct dynamics during cytokinesis. <i>Cells</i>, 11:3337;</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 6.0 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 2. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e le metodologie descritte nel lavoro sono per molti aspetti non congruenti con quelli del settore in quanto riguardano aspetti di biochimica e biologia cellulare in cui la componente genetica è minima.</p>
<p>Scott, S.J., X. Li, S. Jammula, G. Devonshire, C. Lindon, R.C. Fitzgerald, and D'Avino P.P. (2021). Evidence that polyploidy in esophageal adenocarcinoma originates from mitotic slippage caused by defective chromosome attachments. <i>Cell Death &amp; Differentiation</i>, 28(7):2179-2193;</p>	<p>La pubblicazione è originale, innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 12.4 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry &amp; Molecular Biology, e in Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 7. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e le metodologie descritte nel lavoro sono per molti aspetti non congruenti con quelli del settore in quanto riguardano aspetti di biochimica e biologia cellulare in cui la componente genetica è minima.</p>
<p>Scott, S.J., K. Suvama, and D'Avino P.P. (2020). Synchronization of human retinal pigment epithelial-1 (RPE-1) cells in mitosis. <i>Journal of Cell Science</i>, 133(18):jcs247940;</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 4.0 ed è classificabile con un ranking Q3 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 4. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro non sono congruenti con quelli del settore in quanto trattano aspetti di biochimica e biologia cellulare in cui la componente genetica è limitata.</p>
<p>Capalbo, L., Bassi, Z., Geymonat, M., Todesco, S., Copoiu, Enright, A., L.,</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 16.6 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Multidisciplinary Sciences. Il numero di</p>

<p>Callaini, G., Riparbelli, M.G., Yu, L., Choudhary, J., Ferrero, E., Wheatley, S., Douglas, M.E., Mishima, M. and D'Avino P.P. (2019). The midbody interactome reveals unexpected roles for PP1 phosphatases in cytokinesis. Nature Communications, 10(1):4513.</p>	<p>citazioni (Scopus) è 46. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro non sono, tuttavia congruenti con quelli del settore in quanto trattano aspetti di biochimica e biologia cellulare in cui la componente genetica è limitata.</p>
<p>McKenzie, C. and D'Avino P.P. (2016) Investigating cytokinesis failure as a strategy in cancer therapy. Oncotarget, 7(52):87323-87341</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 5.168. Il ranking non è classificabile in quanto la rivista non è più censita in JCR dopo il 2016. Il numero di citazioni (Scopus) è 21. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti con quelli del settore in quanto pur trattando di aspetti di oncologia molecolare, la componente genetica è abbastanza presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni e di date set genetici per l'analisi degli mRNA in cellule normali e patologiche.</p>
<p>Capalbo, L., Mela, I., Abad, M.A., Jeyaprakash A.A., Edwardson, J.M. and D'Avino P.P. (2016) Coordinated regulation of the ESCRT-III component CHMP4C by the chromosomal passenger complex and centralspindlin during cytokinesis. Open Biology, 6: 160248</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 5.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry and Molecular Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 28. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia Molecolare e Cellulare, la componente genetica è abbastanza presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni e la generazione di linee cellulari stabili geneticamente modificate.</p>
<p>McKenzie C., Bassi I.Z., Debski, J., Gottardo M., Callaini, G., Dadlez M. and D'Avino P.P. (2016) Crossregulation between Aurora B and Citron kinase controls midbody architecture in cytokinesis. Open Biology, 6: 160019</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 5.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry and Molecular Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 30. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biochimica, Biologia Molecolare Cellulare, la componente genetica è abbastanza presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni e la generazione di linee cellulari stabili geneticamente modificate.</p>
<p>Bassi I.Z., Audusseau, M., Riparbelli, M.G., Callaini, G. and D'Avino P.P. (2013) Citron kinase controls a molecular network required for midbody formation in cytokinesis. Proceedings of the National</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 11.1 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Multidisciplinary Sciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 81. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia Molecolare e Cellulare,</p>



Academy of Sciences USA, 110(24):9782-9787.	la componente genetica è abbastanza presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni e la generazione di linee cellulari geneticamente modificate.
Capalbo, L., Montembault, E., Takeda, T., Bassi, Z.I., Glover D.M. and D'Avino P.P. (2012). The Chromosomal Passenger Complex controls the function of ESCRT-III Snf7 proteins during cytokinesis. <i>Open Biology</i> , 2, 120070	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 5.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry and Molecular Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 94. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia molecolare e cellulare, la componente genetica è modestamente presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni.
Bassi, I.Z., Verbrugge, K.J., Capalbo, L., Gregory, S., Montembault, E., Glover D.M. and D'Avino P.P. (2011) Sticky/Citron kinase maintains proper RhoA localization at the cleavage site during cytokinesis. <i>Journal of Cell Biology</i> , 195(4):595-603.	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 7.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 51. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia molecolare e cellulare, la componente genetica è dominante in cui è presente l'impiego della <i>Drosophila</i> come modello genetico e tecnologie di silencing RNA per la generazione di fenocopie.
Montambault, E., Zhang, W., Przewloka, M.R, Archambault, V., Sevin, E.W., Laue, E.D., Glover D.M. and D'Avino, P.P. (2010) Nessun Dorma, a novel centralspindlin partner, is required for cytokinesis in <i>Drosophila</i> spermatocytes. <i>Journal of Cell Biology</i> , 191:1351-1365.	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 7.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 21. L'apporto individuale è preminente essendo egli ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia molecolare e cellulare, la componente genetica è importante con l'impiego della <i>Drosophila</i> come modello genetico e tecnologie di silencing RNA per la generazione di fenocopie.
D'Avino, P.P., Takeda, T., Capalbo L., Zhang, W., Lilley, K.S, Laue, E.D. and Glover D.M (2008). Interaction between Anillin and RacGAP50C connects the actomyosin contractile ring with spindle microtubules at the cell division site. <i>Journal of Cell Science</i> , 121:1151-1158	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 4.0 ed è classificabile con un ranking Q3 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 99. L'apporto individuale è preminente essendo egli primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia Molecolare e Cellulare, la componente genetica è abbastanza presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni e la generazione di linee cellulari stabili geneticamente modificate.
D'Avino, P.P., Archambault, V., Zhang, W., Przewloka, M.R., Lilley, K.S., Laue, E.D.	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 3.7 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Multidisciplinary Sciences. Il numero di

and Glover D.M. (2007) Recruitment of Polo kinase to the spindle midzone during cytokinesis requires the FEO/KLP3A complex. PLoS ONE, 2(6): e572.	citazioni (Scopus) è 41. L'apporto individuale è preminente essendo egli primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia molecolare e cellulare, la componente genetica è abbastanza presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni e la generazione di linee cellulari stabili geneticamente modificate.
D'Avino, P.P., Savoian M.S., Capalbo L. and Glover D.M. (2006) RacGAP50C is sufficient to signal cleavage furrow formation during cytokinesis. Journal of Cell Science, 119: 4402-4408.	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 4.0 ed è classificabile con un ranking Q3 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 60. L'apporto individuale è preminente essendo egli primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono parzialmente congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia Molecolare e Cellulare, la componente genetica è abbastanza presente con l'uso di tecnologie per il silenziamento trascrizionale di geni e la generazione di linee cellulari stabili geneticamente modificate.
D'Avino, P.P., Savoian M.S., and Glover D.M. (2004). Mutations in sticky lead to defective organization of the contractile ring during cytokinesis and are enhanced by Rho and suppressed by Rac. Journal of Cell Biology, 166: 61-71.	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 7.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 106. L'apporto individuale è preminente essendo egli primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto pur trattando di aspetti di Biologia Molecolare e Cellulare, la componente genetica è predominante con l'impiego della <i>Drosophila</i> come modello genetico e tecnologie di silencing RNA per la generazione di fenocopie.
D'Avino P.P. and Thummel, C.S. (1998) crooked legs encodes a family of zinc finger proteins required for leg morphogenesis and ecdysone-regulated gene expression during <i>Drosophila</i> metamorphosis. Development, 125: 1733-1745.	La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 4.6 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Developmental Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 57. L'apporto individuale è preminente essendo egli primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto l'approccio genetico che impiega l'uso della <i>D. melanogaster</i> è decisamente predominante.

#### Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata	Le attività di servizio, istituzionali organizzative e di terza missione sono riconducibili a funzioni svolte in diversi comitati per l'organizzazione dell'attività didattica e il reclutamento di studenti di dottorato sia nella fase di ammissione che nella progressione del loro percorso formativo. Più recentemente il candidato ha svolto un ruolo di coordinamento nel contesto del BBSRC Doctoral Training Programme. E' stato

e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	organizzatore di journal club, di seminari nonché di simposi annuali nel dipartimento di Patologia dell'Università di Cambridge UK. Per quanto riguarda la terza missione ha svolto attività divulgativa per diversi anni all'interno del Cambridge Science Festival.
--	---

**La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua.** Sulla base della documentazione presentata e dal fatto che il candidato abbia svolto la propria ricerca per oltre 25 anni presso istituzioni americane e soprattutto inglesi e abbia tenuto comunicazioni orali a congressi internazionali e numerosi insegnamenti in inglese, la commissione non può che accertare una conoscenza eccellente della lingua inglese sia scritta, sia parlata.

### **GIUDIZIO COMPLESSIVO**

Il candidato Prof. Pier Paolo D'Avino è attualmente Associate Professor presso il Dipartimento di Patologia dell'Università di Cambridge UK. Considerata l'attività produttiva a partire dal 1991 (anno della prima pubblicazione), egli mostra una buona produzione scientifica (50 articoli scientifici impattati di cui 15 sono costituiti da Review, Commentary e articoli di metodologie tecniche), in generale discretamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale 05/11, SSD/18. Le 16 pubblicazioni, presentate per la valutazione analitica, trattano di tematiche solo in parte congruenti con quelle del settore. Di queste dieci sono nel ranking JCR Q1, due in Q2, tre in Q3 e un'ultima il cui ranking non è classificabile in quanto, dal 2016, la rivista non è più censita in JCR. In molti casi risultano molto originali e sono pubblicate su riviste di ottimo impatto (Nature Communications, PNAS, Journal of Cell Biology). Il candidato è autore preminente in tutte. Le 16 pubblicazioni hanno un IF totale di 112.368 e un numero di citazioni totali di 748. La sua ricerca, incentrata prevalentemente sui meccanismi di organizzazione del fuso mitotico, segregazione cromosomica e citochinesi, analizzati prevalentemente nella *D. melanogaster* come sistema modello, è stata comunicata in 5 conferenze internazionali e in numerosi seminari su invito, ad indicare una significativa rilevanza delle tematiche di studio del candidato nella rispettiva comunità scientifica. È titolare di numerosi grant ottenuti su base competitiva. Per quanto riguarda l'attività didattica, questa è consistente e continuativa a partire dal 2008 anche se riguarda prevalentemente gli ambiti della patologia e dell'istopatologia. L'attività istituzionale e di terza missione è complessivamente molto buona. Nel complesso emerge una personalità accademicamente matura e con un curriculum nel complesso idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SSD BIO/18.

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

CANDIDATA Prof.ssa ELENA MAESTRINI

### Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti con il settore concorsuale 05/I1, SSD BIO/18 e darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.</p>	<p>L'attività di didattica frontale della candidata si presenta molto consistente continuativa a partire dalla presa di servizio come P.A. (dal 1999) anche se ne documenta solo il periodo a partire dal 2012. Essa consiste in:</p> <p>2012-2013: genetica generale, genetica umana e molecolare, corso integrato modulo genetica per complessivi 13 cfu/ 104 ore frontali</p> <p>2013-2014: genetica generale, genetica umana e molecolare, corso integrato modulo genetica per complessivi 13 cfu/ 104 ore frontali.</p> <p>2014-2015: genetica generale, genetica umana e molecolare, per complessivi 12 cfu/ 96 ore frontali</p> <p>2015-2016 genetica generale, genetica umana e molecolare, per complessivi 12 cfu/ 96 ore frontali</p> <p>2016-2017: genetica generale, genetica umana e molecolare, per complessivi 12 cfu/ 96 ore frontali</p> <p>2017-2018 genetica, genetics, genomica umana con biostatistica per complessivi 18 cfu/ 144 ore frontali</p> <p>2018-2019: genetica, genetics, genomica umana con biostatistica per complessivi 19 cfu/ 152 ore frontali</p> <p>2019-2020 genetica, genetics, genomica umana con biostatistica per complessivi 19 cfu/ 152 ore frontali</p> <p>2020-2021 genetica, genetics, genomica umana con biostatistica, disturbi dello spettro autistico per complessivi 22 cfu/ 172 ore frontali</p> <p>2021-2022: genetica, genetics, genomica umana con biostatistica per complessivi 19 cfu/ 152 ore frontali</p> <p>2022-2023 genetica, genetics, genomica umana con biostatistica per complessivi 18 cfu/ 144 ore frontali.</p> <p>L'attività di didattica frontale consta complessivamente di 1412 ore su un periodo di 11 anni e può quantificarsi in un monte annuo medio (1412/11) di 128,36 ore. Va inoltre aggiunto che le tematiche di tutti gli insegnamenti tenuti dalla candidata sono totalmente congruenti con quelle del settore concorsuale 05/I1 e SSD BIO/18 in quanto coprono gli aspetti generali e specialistici della genetica classica, umana e di popolazione.</p>

<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti. In particolare la commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea, di laurea magistrale, e delle tesi di dottorato seguite. Verrà poi espresso apposito giudizio per i seminari e le esercitazioni.</p>	<p>L'attività integrativa alla didattica di cui è documentato solo il periodo a partire dal 2012 risulta estremamente cospicua. Essa consiste: nell'attività di supervisione di 8 tesi di dottorato 26 tesi di laurea magistrale, 16 tesi di laurea triennale. Inoltre dal 2002 al 2010 è stata membro del corpo docenti nei corsi della European School of Genetic Medicine, European Genetics Foundation (EGF). In questi anni durante l'attività della scuola, la candidata ha tenuto 9 insegnamenti di Medical Genetics, Cancer Genetics, e Statistical Genetic Analysis of Complex Traits.</p>
--	---

### Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p>Il giudizio terrà prioritariamente conto del volume e della congruenza con il settore concorsuale 05/I1, SSD BIO/18 e dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</p>	<p>La Prof.ssa Maestrini si laurea nel 1989 in Scienze Biologiche presso l'Università di Pavia. Nel 1991 ottiene l'abilitazione alla professione di Biologo e nel 1993 consegue il dottorato in Genetica presso l'Università di Pavia. La sua attività di ricerca prosegue come postdoctoral fellow dal 1993 al 1994 presso l'IGBE-CNR di Pavia e poi dal 1994 al 1998 presso il Wellcome Trust Centre for Human Genetics, University of Oxford, Oxford, UK. Dal 1999 è Professoressa Associata del SSD BIO/18 presso l'Università di Bologna. La sua attività di ricerca è continua e dal 1999 è sostenuta da numerosi grant di cui è principal investigator. Da quello che si può evincere dai titoli dei grant ottenuti e dagli articoli pubblicati. La sua ricerca è completamente congruente con le tematiche del settore in quanto si occupa di malattie genetiche complesse, con particolare attenzione alle patologie del neurodevelopment e dei disturbi dello spettro autistico utilizzando approcci di genomica umana e biostatistici. Per quanto riguarda l'attività editoriale, Ella è stata per un decennio membro dell'editorial board di Neuromolecular Medicine e ha svolto e svolge attività di revisore per numerose riviste tra cui Neurogenetics, Molecular Psychiatry, European Journal of Human Genetics, American Journal of Medical Genetics, BMC Genetics, BMC Medical Genetics, Autism Research, Molecular Autism, PLOS ONE, Genes, Brain and Behavior, Psychiatry and Clinical Neurosciences, Frontiers in Psychiatry, The Journal of Headache and Pain.</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Non presenta o autocertifica premi.</p>

<p>tenendo in considerazione il numero, il rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il settore concorsuale 05/11, SSD BIO/18 della procedura. Sarà dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</p>	
<p>La Commissione inoltre valuterà la partecipazione del candidato, in qualità di relatore, a congressi e convegni di interesse internazionale. La commissione valuterà precipuamente i congressi di maggior prestigio tenendo conto anche del loro numero e della congruità con settore concorsuale 05/11, SSD BIO/18 della procedura.</p>	<p>E' stata relatrice in 14 congressi nazionali e in 9 internazionali su tematiche congruenti con il settore concorsuale</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. La Commissione esprimerà il proprio giudizio avvalendosi dei seguenti indicatori. 1) Numero complessivo di lavori; 2) Citazioni totali e Indice di Hirsch (H-index) complessivi, usando come database Scopus.</p>	<p>Dal 1990 (anno della sua prima pubblicazione) la candidata ha pubblicato 77 articoli di ricerca scientifica su riviste impattate e 3 review. La produzione è continuativa e complessivamente ottima con una media di (80/33) di 2,42 articoli l'anno. La produzione complessiva ha generato 15274 citazioni e un H-index individuale di 44 (Scopus)</p>

<p>Pubblcazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione. La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale 05/11, SSD BIO/18. Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. A tale scopo la Commissione si avvarrà anche del ranking attraverso il quale <i>Journal Citation Reports</i> posiziona la rivista su cui la pubblicazione è comparsa, nella rispettiva categoria tematica. Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, l'apporto individuale sarà determinato come segue: posizione del nome nella lista degli autori, considerando rilevanti le seguenti posizioni: primo autore, autore con contributo equivalente al primo, secondo autore,</p>
---	--

	<p>ultimo autore, co-ultimo autore con contributo equivalente all'ultimo, autore corrispondente e co-corrispondente. Si potrà fare anche riferimento al contributo fornito dal candidato come eventualmente riportato nella pubblicazione. La Commissione, per la valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) "Impact Factor" totale; Per la quantificazione delle citazioni viene usato come database Scopus (<a href="https://www.scopus.com">https://www.scopus.com</a>) mentre per l'IF viene usato il database JCR (<a href="https://jcr.clarivate.com/jcr/home">https://jcr.clarivate.com/jcr/home</a>).</p>
<p>Viggiano M., D'Andrea T., Cameli C., Posar A., Visconti P., Scaduto M.C., Colucci R., Rochat M.J., Ceroni F., Milazzo G., Fucile S., Maestrini E*, Bacchelli E*. Contribution of CACNA1H Variants in Autism Spectrum Disorder Susceptibility. 2022 (*) co-corresponding Authors Frontiers In Psychiatry</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 4.7 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Psychiatry. Il numero di citazioni (Scopus) è 1. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata co-ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti con le tematiche del settore in quanto trattano di varianti geniche correlate allo spettro dei disordini di natura autistica.</p>
<p>Cameli C., Viggiano M., Rochat M.J., Maresca A., Caporali L., Fiorini C., Palombo F., Magini P., Duardo R.C., Ceroni F., Scaduto M.C., Posar A., Seri M., Carelli V., Visconti P., Bacchelli E., Maestrini E. 2021. An increased burden of rare exonic variants in NRXN1 microdeletion carriers is likely to enhance the penetrance for autism spectrum disorder. Journal of Cellular and Molecular Medicine</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 5.3 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Cell Biology. Il numero di citazioni (Scopus) è 1. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano di varianti e microdelezioni geniche correlate allo spettro dei disordini di natura autistica.</p>
<p>Bacchelli E., Cameli C., Viggiano M., Iglizzo R., Mancini A., Tancredi R., Battaglia A., Maestrini E. 2020. An integrated analysis of rare CNV and exome variation in Autism Spectrum Disorder using the Infinium PsychArray. Scientific Reports 10: 3198</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 4.6 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Multidisciplinary Sciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 25. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti con quelle del settore in quanto trattano di CNV rari e varianti esoniche correlate allo spettro dei disordini di natura autistica.</p>

<p>Cameli C., Bacchelli E., De Paola M., Giucastro G., Cifiello S., Collo G., Cainazzo M.M., Pini L.A., Maestrini E. *, Zoli M.* 2018 (* co-last and cocorresponding authors). Genetic variation in CHRNA7 and CHRFBAM7A is associated with nicotine dependence and response to varenicline treatment European Journal of Human Genetics 26:1824- 1831</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 5.2 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Genetics and Heredity. Il numero di citazioni (Scopus) è 10. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata co-ultimo co-corresponding author. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti con le tematiche del settore in quanto trattano di varianti geniche associate alla dipendenza da nicotina.</p>
<p>Bacchelli E., Cainazzo M.M., Cameli C., Guerzoni S., Martinelli A., Zoli M., Maestrini E. *, Pini L.A.* 2016. (*co-corresponding authors) A genome-wide analysis in cluster headache points to neprilysin and PACAP receptor gene variants. Journal of Headache and Pain 17: 114</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 7.4 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Clinical Neurology e in Neurosciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 31. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata co-corresponding author. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano di varianti da microdelezioni geniche correlate allo spettro dei disordini di natura autistica.</p>
<p>Maestrini E., Pagnamenta A.T., Lamb J.A., Bacchelli E., Sykes N.H., Sousa I., Toma C., Barnby G., Butler H., Winchester L., Scerri T.S., Minopoli F., Reichert J., Cai G., Buxbaum J.D., Korvatska O., Schellenberg G.D., Dawson G., Bildt A.D., Minderaa R.B., Mulder E.J., Morris A.P., Bailey A.J., Monaco A.P.2010. High-density SNP association study and copy number variation analysis of the AUTS1 and AUTS5 loci implicate the IMMP2L-DOCK4 gene region in autism Susceptibility. Molecular Psychiatry 15:954-968</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 11.0 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry and Molecular Biology e in Neurosciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 108. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano di studi di associazione utilizzando SNP e CNV in alcune regioni genomiche ritenute critiche per l'insorgenza dell'autismo.</p>
<p>Toma C., Rossi M., Sousa I., Blasi F., Bacchelli E., Alen R., Vanhala R., Monaco A.P., Jarvela I., Maestrini</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 11.0 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry and Molecular Biology e in Neurosciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 36. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata è ultimo</p>



<p>E.2007 Is ASMT a susceptibility gene for autism spectrum disorders? A replication study in European populations. <i>Molecular Psychiatry</i> 12:977-979</p>	<p>autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto cercano di stabilire se il gene ASMT è coinvolto nell'insorgenza dell'autismo</p>
<p>Bacchelli E., Blasi F., Biondolillo M., Lamb J.A., Bonora E., Barnby G., Parr J., Beyer K.S., Klauck S.M., Poustka A., Bailey A.J., Monaco A.P., Maestrini E 2003. Screening of nine candidate genes for autism on chromosome 2q reveals rare nonsynonymous variants in the cAMP-GEFII gene <i>Molecular Psychiatry</i></p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 11.0 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry and Molecular Biology e in Neurosciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 103. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata ultimo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto svolgono uno screening di 9 geni con varianti rare presenti sul cromosoma 2q per stabilire la loro potenziale associazione all'insorgenza dell'autismo.</p>
<p>Bonora E., Bacchelli E., Levy E.R., Blasi F., Marlow A., Monaco A.P., Maestrini E. 2002 Mutation screening and imprinting analysis of four candidate genes for autism in the 7q32 region. <i>Molecular Psychiatry</i> 7: 289-301</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 11.0 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Biochemistry and Molecular Biology e in Neurosciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 37. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano di studi di associazione di alcune varianti geniche del 7q32 potenzialmente critiche per l'insorgenza dell'autismo.</p>
<p>Maestrini E., Paul A., Monaco A.P., Bailey A. 2000. Identifying autism susceptibility genes. <i>Neuron</i> 28: 19- 24</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 16.2 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Neurosciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 52. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti con le tematiche del settore in quanto trattano di metodologie di screening per identificare geni di suscettibilità all'autismo.</p>
<p>Maestrini E., Korge B.P., Ocaña- Sierra J., Calzolari E., Cambiaghi S., Scudder P.M., Hovnanian A., Monaco A.P., Munro C.S. 1999 A missense mutation in connexin26, D66H, causes mutilating keratoderma with sensorineural deafness (Vohwinkel's syndrome) in three unrelated families. <i>Human Molecular Genetics</i> 8:1237- 1243</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 3.5 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Genetics and Heredity. Il numero di citazioni (Scopus) è 289. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto studiano mutazioni missense nel gene della Connexin26, causative della sindrome di Vohwinkel.</p>

<p>Maestrini E., Monaco A.P., McGrath J.A., Ishida-Yamamoto A., Camisa C., Hovnanian A., Weeks D.E., Lathrop M., Uitto J., Christiano A.M. 1996. A molecular defect in lorincrin, the major component of the cornified cell envelope, underlies Vohwinkel's syndrome. <i>Nature Genetics</i></p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 30.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Genetics and Heredity. Il numero di citazioni (Scopus) è 215 L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano di una mutazione genica che spiegherebbe l'insorgenza della sindrome di Vohwinkel.</p>
<p>Maestrini E., Tamagnone L., Longati P., Cremona O., Gulisano M., Bione S., Tamanini F., Neel B.G., Toniolo D., Comoglio P.M. 1996. A family of transmembrane proteins with homology to the MET-hepatocyte growth factor receptor <i>Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America</i> 93:674-678</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 11.1 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Multidisciplinary Sciences. Il numero di citazioni (Scopus) è 148. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano di studi di genomica che portano all'identificazione di nuove proteine transmembrana simili al gene che codifica per il Met hepatocyte grow factor.</p>
<p>Bione S., Maestrini E., Rivella S., Mancini M., Regis S., Romeo G., Toniolo D. 1994 Identification of a novel X-linked gene responsible for Emery-Dreifuss muscular dystrophy <i>Nature Genetics</i> 8: 323-</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 30.8 ed è classificabile con un ranking Q1 nella categoria Genetics and Heredity. Il numero di citazioni (Scopus) è 776. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata secondo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano dell'identificazione di geni candidati per la distrofia muscolare di Emery-Dreifuss</p>
<p>Maestrini E., Patrosso C., Mancini M., Rivella S., Rocchi M., Repetto M., Villa A., Frattini A., Zoppè M., Vezzoni P., Toniolo D. 1993. Mapping of two genes encoding isoforms of the actin binding protein ABP-280, a dystrophin like protein, to Xq28 and to chromosome 7 Human <i>Molecular Genetics</i> 2: 761-766.</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 3.5 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Genetics and Heredity. Il numero di citazioni (Scopus) è 70. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano dell'identificazione e mappatura cromosomica di due isoforme del gene ABP-280</p>
<p>Maestrini E., Tamanini F., Kioschis P., Gimbo E.,</p>	<p>La pubblicazione è originale innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. La rivista su cui l'articolo è pubblicato ha un IF2022 di 3.5 ed è classificabile con un ranking Q2 nella categoria Genetics and Heredity. Il numero di citazioni</p>

<p>Marinelli P., Tribioli C., D'urso M., Palmieri G., Poustka A., Toniolo D. 1992. An archipelago of CpG Islands in Xq28: Identification and fine mapping of 20 new CpG Islands of the human x chromosome Human Molecular Genetics 1: 275-280</p>	<p>(Scopus) è 34. L'apporto individuale è preminente essendo la candidata primo autore. Le tematiche e gli approcci descritti nel lavoro sono congruenti in quanto trattano di studi di identificazione e caratterizzazione di isole CpG mappate sul cromosoma X.</p>
---	---

### Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

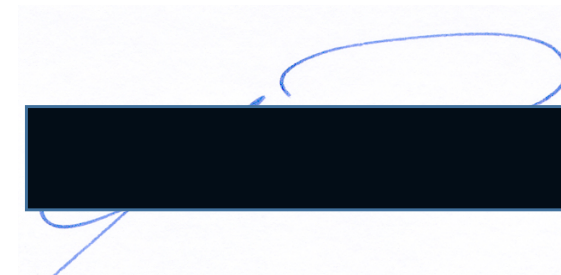
ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p>	<p>Le attività di servizio, istituzionali organizzative e di terza missione sono riconducibili alla coordinazione di due corsi di laurea triennale, partecipazione come componente alla commissione di indirizzo didattico e commissione paritetica del dipartimento. Ha svolto funzione di consulente per l'Associazione italiana Famiglie con figli con Autismo e del comitato regionale PRIA.</p>

**La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua.** Sulla base della documentazione presentata e dal fatto che la candidata abbia svolto propria ricerca per circa 5 anni presso istituzioni inglesi e abbia tenuto comunicazioni orali a congressi internazionali e numerosi insegnamenti in inglese, la commissione non può che accertare una conoscenza eccellente della lingua inglese sia scritta, sia parlata.

### GIUDIZIO COMPLESSIVO

<p>La candidata Prof.ssa Elena Maestrini è attualmente Professore Associato presso il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie dell'Università di Bologna. Considerata l'attività produttiva a partire dal 1990 (anno della prima pubblicazione), Ella mostra un'eccellente produzione scientifica (80 articoli scientifici impattati di cui 3 Review) pienamente coerente con le tematiche del settore concorsuale 05/I1, SSD/18. Le 16 pubblicazioni, presentate per la valutazione analitica, trattano di tematiche congruenti con quelle del settore. Di queste dieci sono nel ranking JCR Q1 e sei Q2. In molti casi risultano estremamente originali e sono pubblicate su riviste di ottimo impatto (Nature Genetics, Neuron, PNAS, Molecular Psychiatry e Human Molecular Genetics). La candidata è autrice preminente in tutte. Le 16 pubblicazioni hanno un IF totale di 170.6 e un numero totale di citazioni di 1936. La sua ricerca, incentrata prevalentemente sullo studio genetico/genomico di patologie complesse quali i disturbi dello spettro autistico e del neurosviluppo, è stata comunicata in 14 conferenze nazionali e 9 internazionali, ad indicare una significativa rilevanza delle tematiche di studio della candidata nella rispettiva comunità scientifica. E' titolare di numerosi grant ottenuti su base competitiva nazionali e internazionali. Per quanto riguarda l'attività didattica documentata a partire dal 2012, questa è consistente e continuativa e riguarda la titolarità di numerosi insegnamenti di genetica, genetica umana e genomica. L'attività istituzionale e di terza missione è complessivamente molto buona. Nel</p>
---

complesso emerge una personalità accademicamente matura, brillante e pienamente idonea a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SSD BIO/18.



PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSUALE 05/I1, SSD BIO/18, BANDITA CON DR 291/2023 DEL 03/03/2023 DAL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE.

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. SALVATORE SACCONI, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con D.R. n. 291/2023 DEL 03/03/2023, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da CATANIA dalle 11:00 alle ore 13:10 del giorno 21 luglio 2023.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 21 luglio, 2023 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof Giovanni Perini.

In fede,

Prof. Salvatore Saccone

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSUALE 05/I1, SSD BIO/18, BANDITA CON DR 291/2023 DEL 03/03/2023 DAL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Antonio Torroni, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con D.R. n. 291/2023 del 03/03/2023, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Pavia dalle 11:00 alle ore 13:10 del 21 luglio 2023.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto il 21 luglio 2023 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Giovanni Perini.

In fede,

Prof. Antonio Torroni  
(firma digitale)